

## VERBALE RIUNIONE DELL'ASSEMBLEA del 9 APRILE 2015

In data 9 aprile 2015 alle ore 17,35, presso la sala consiliare del Comune di Paderno Dugnano, si è riunita l'Assemblea del %Consorzio Sistema Bibliotecario Nord-Ovest+.

Ordine del giorno:

1. Approvazione verbale 16 dicembre 2014;
2. Surroga dei componenti del Cda;
3. Approvazione bilancio consuntivo 2014 e relativi allegati;
4. Approvazione bilancio di previsione 2015 e relativi allegati.

Presiede, a norma dell'art. 15 comma 3 dello Statuto, la presidente Arianna Nava. In apertura dei lavori si procede alla verifica del numero legale per la validità della seduta. Sono presenti i seguenti Comuni:

COMUNE	QUALIFICA	NOME	Quote	Presenze
BRESSO	Assessore alla cultura	Antonella Ferrari	3,51%	1
CANEGRATE	Assessore alla cultura (NE)	Domenico Marcucci	1,61%	1
CERRO MAGGIORE	Consigliere	Matteo Lozza	1,90%	1
CESATE	Assessore alla cultura	Laura D'Angelo	1,74%	1
CINISELLO BALSAMO	Assessore alla cultura	Andrea Catania	9,81%	1
CORMANO	Consigliere	Pasquale Gallone	2,54%	1
CORNAREDO	Assessore alla cultura (SM)	Valentino Tamponi	2,71%	1
CUSANO MILANINO	Assessore alla cultura	Loretta Recrosio	2,54%	1
DAIRAGO	Assessore alla cultura (SG)	Claudio Ruggeri	0,69%	1
GARBAGNATE MILANESE	Assessore alla cultura	Francesco Maggioni	3,59%	1
LAINATE	Assessore alla cultura	Ivo Merli	3,24%	1
LEGNANO	Assessore alla cultura	Francesca Raimondi	7,52%	1
NERVIANO	Assessore alla cultura	Domenico Marcucci	2,31%	1
NOVATE MILANESE	Assessore alla cultura	Giampaolo Ricci	2,67%	1
PADERNO DUGNANO	Assessore alla cultura	Arianna Nava	6,23%	1
PARABIAGO	Assessore alla cultura	Mario Grandini	3,34%	1
PERO	Assessore alla cultura	La Placa Serena	1,36%	1
POGLIANO MILANESE	Assessore alla cultura (LA)	Ivo Merli	1,09%	1
PREGNANA MILANESE	Assessore alla cultura	Fabio Degani	0,82%	1
SAN GIORGIO SU LEGNANO	Assessore alla cultura	Claudio Ruggeri	0,86%	1
SENAGO	Assessore alla cultura	Domenico Silipigni	2,73%	1
SESTO S. GIOVANNI	Assessore alla cultura	Rita Innocenti	10,74%	1
SETTIMO MILANESE	Assessore alla cultura	Valentino Tamponi	2,48%	1
SOLARO	Assessore alla cultura	Monica Beretta	1,79%	1
VANZAGO	Assessore alla cultura (PE)	Serena La Placa	1,08%	1
VILLA CORTESE	Assessore alla cultura (LE)	Francesca Raimondi	0,81%	1
<b>TOTALE</b>			<b>79,71%</b>	<b>26</b>

Sono quindi presenti 26 Comuni su 33, per un totale di 79,71% delle quote

Assistono alla seduta il presidente del Cda Nerio Agostini, il vicepresidente del Cda Luca Vezzaro e il consigliere Alessandro Pavesi per il Cda , per il Collegio dei Revisori dei Conti il presidente dott. Carlo Alberto Nebuloni e i componenti dott. Massimiliano Franchi e dott.ssa Rita Malgrati e il commercialista dott. Marco Cremascoli  
Poiché sono superati i parametri statutari l'Assemblea è legalmente costituita.

## **PUNTO n. 1 O.d.G. È APPROVAZIONE VERBALE DEL 16/12/2014**

### **Presidente È Arianna Nava**

Possiamo partire con il primo punto all'Ordine del Giorno, Approvazione del Verbale del 16 Dicembre 2014.

Partiamo con la votazione. Favorevoli?

Contrari?

Quindi unanimità.

Astenuti?

Esito della votazione:

Favorevoli: 26 (79,71%) Bresso, Canegrate, Cerro, Cesate, Cinisello, Cormano, Cornaredo, Cusano, Dairago, Garbagnate, Lainate, Legnano, Nerviano, Novate, Paderno, Parabiago, Pero, Pogliano, Pregnana, San Giorgio, Senago, Sesto, Settimo, Solaro, Vanzago e Villa Cortese.

Astenuti: Nessuno.

Contrari: Nessuno.

Presenti 27 con 79,71% l'assemblea di questa sera.

## **PUNTO N° 2 O.d.G.: SURROGA DEI COMPONENTI DEL CDA**

### **Presidente È Arianna Nava**

Passando al secondo punto, Surroga dei 2 consiglieri CdA, Articolo 17, comma 2, lettera d, dello Statuto.

### **Presidente Cda È Nerio Agostini**

Era prevista la surroga come conferente per le dimissioni dei 2 Consiglieri che componevano il CdA a 5, c'è stato un momento in cui la valutazione era stata: vediamo la sostituzione con l'attesa rispetto a ciò che poteva avvenire nei rapporti con il sistema nord-est con il quale avevamo una trattativa per un'eventuale fusione.

Questa opzione è saltata, per il momento non sappiamo neanche a che periodo andremo a finire quindi è stato rimessa all'Ordine del Giorno la surroga.

C'era un termine entro il quale presentare le candidature in Segreteria del CdA e in CSBNO non è arrivata alcuna candidatura. Ci sono notizie diverse?

### **Presidente È Arianna Nava**

Diamo la parola a Novate.

### **Assessore di Novate Milanese È Gian Paolo Ricci**

A noi risulta che non siano state presentate candidature. Abbiamo effettivamente..., (...) in standby come diceva il Presidente, sicuramente adesso ci attiveremo entro la prossima assemblea per avere 2 candidature necessarie per completare il numero dei componenti del CdA, posto che proporremo poi l'approvazione del bilancio preventivo il prossimo mese in una nuova assemblea, a quel punto ci impegniamo a surrogare gli enti mancanti in maniera da dare mandato al loro Consiglio d'Amministrazione.

Entra alle 17.38 Rescaldina con delega di Busto Garolfo portando il numero 28 pari all'83,24%.

### **Presidente Cda È Nerio Agostini**

Sì, io caldeggio la soluzione del problema anche perché questa sera manca un Consigliere che ha seri problemi personali a garantire il numero e la presenza non per cattiva volontà, ma per impegni perché lavora e studia ed oggi, ad esempio, il nuovo lavoro è terminato oltre il previsto. A volte quindi non abbiamo neanche la possibilità di fare il CdA regolarmente,

quindi se possibile sarebbe cosa utile per tutti, anche se fino a poco tempo fa il numero 3 andava bene e funzionava.

**Presidente È Arianna Nava**

Ci sono altri interventi?

Passiamo quindi al punto numero 3 dell'Ordine del Giorno.

## **PUNTO N° 3 O.d.G.: APPROVAZIONE BILANCIO CONSUNTIVO 2014 E RELATIVI ALLEGATI**

### **Presidente È Arianna Nava**

Il punto numero 3 è l'approvazione del Bilancio Consuntivo 2014 e relativi allegati.

### **Presidente Cda È Nerio Agostini**

Per quanto riguarda il Bilancio Consuntivo 2014, voi avete avuto modo di leggere tutti i documenti depositati con la convocazione dell'assemblea. L'argomento è stato, diciamo, già trattato nel preconsuntivo a Dicembre come nei vari passaggi informativi che ci sono stati successivamente.

Al di là dei commenti mi interessa fare un piccolo resoconto di quello che è il bilancio in quanto tale. Queste sono le cifre riassuntive, ben note ovviamente dal bilancio che avete a disposizione per cui si ricava che la passività è di 142.000 Euro e come era stato precedentemente annunciato questo passivo ricade nelle regole stabilite dalla Legge di Stabilità per quanto riguarda l'accantonamento delle quote previste nell'elenco dei Comuni a cui arriverò subito dopo. L'andamento del bilancio però merita una valutazione più complessiva perché mi sono dedicato a vedere gli anni che vanno dal 2011 al 2014, che sono quelli di relativa importanza per questo periodo di CdA, noi siamo subentrati dopo, infatti i primi tagli sono stati effettuati dal 2011. Possiamo vedere con un grafico quali sono stati i risultati: sul 2011 9.000 positivo, nel 2012 114 negativo, 69.000 nel 2013 positivo e nel 2014 142 negativo. Qui si può vedere chiaramente che l'alto e il basso del bilancio è dettato da una situazione strutturale vale a dire si riesce a partire da una situazione negativa, si recupera, si fanno tagli, si fanno riduzioni, si portano anche entrate dove possibile e si risolve per il singolo anno. Poi quando queste entrate o ulteriori tagli non sono più possibili si ritorna al punto di partenza e questo è l'andamento altalenante. È chiaro quindi che già partendo da qui dobbiamo riflettere su quella che è stata può essere ancora la prospettiva a partire dal 2015 in poi. In particolare andiamo a vedere però che cosa si è fatto perché alcune azioni intraprese negli ultimi anni hanno reso possibile consistenti risparmi: eliminazione dei costi di catalogazione 150.000 Euro; riorganizzazione dell'ufficio tecnico mantenendo inalterati i servizi a fronte di una rimozione di personale su cui si è risparmiato 50.000 Euro. Questa narrazione la faccio perché è importante per quegli Assessori che ogni tanto dicono *«ma come mai non si fa qualche risparmio o qualche taglio?»*, domanda legittima, considerazione legittima e quindi è bene sapere anche cosa è stato fatto. Riprendendo i dati. Progressivo spostamento dei costi di personale facente parte originariamente della struttura operativa delle ATA quindi a carico delle quote degli enti all'attività economica richiesta, 90.000 Euro pari a 3 persone. Riorganizzazione strutturale e operativa dell'azienda che hanno portato a spostamenti all'interno sia dal punto di vista sia degli incarichi sia dell'efficienza ed efficacia delle varie attività. Nel 2014 la

cancellazione e il mancato ottenimento dei contributi provinciali e regionali hanno determinato nel consorzio fabbisogni di 250.000 Euro equivalente a circa un quarto delle risorse complessive come si può vedere da questo schema. E qui la riflessione è che in qualsiasi azienda il venir meno di botto del 25% metterebbe in crisi la situazione qualunque sia e cioè la gestione dell'azienda stessa. Io qui, nella slide, ho scritto che nessuna azienda può subire senza contraccolpi un taglio del genere e contraccolpi ovviamente ci sono stati e ci sono però; è un dato su cui non bisogna fare il passo lungo, bisogna fermarsi e ragionare cioè il 25% è quanto viene meno in termini di contributi, questo significa che bisogna agire per superare questo dato. La chiusura del bilancio 2014 con un passivo di 142.000 Euro corrisponde in sostanza, altro elemento di riflessione, alla mancata erogazione del contributo regionale da parte della ex Provincia di 144.000 che era stato messo a bilancio ovviamente e che la Regione aveva deliberato ed erogato. Perciò se guardiamo esattamente i numeri si deduce che se non si fosse verificata questa mancata entrata dal punto di vista gestionale, quindi anche ordinativo, si sarebbe chiuso il bilancio in pareggio, grazie al recupero di risorse straordinarie effettuate dal consorzio per un ammontare di circa 100.000 Euro che ha portato a una risalita di quelle che erano le necessità di copertura. Va detto che il risultato di pareggio sarebbe stato ottenuto nonostante che la campagna tessera sostenitore + Teca abbia prodotto solo circa 70.000 Euro di ricavi con 30.000 di costo a fronte di 150 previsti e 50 di spesa. Nonostante il mancato obiettivo, quindi un risultato negativo, sotto il profilo dei numeri si sarebbe arrivati al pareggio, il che dimostra che di quel 25% si è fatto tesoro e si è lavorato in maniera tale da poter raggiungere il bilancio in pareggio. Poi se vengono a mancare le risorse a carico di altri enti è chiaro che non c'è copertura. Rispetto alla tessera +Teca che è stata oggetto di discussione nell'assemblea del 16 Dicembre in maniera abbastanza approfondita, rispetto a quanto è stato detto aggiungerei una considerazione in più che è frutto della riflessione che abbiamo fatto in CdA ma anche con la struttura e il direttore, e anche parlando con i bibliotecari; in effetti noi abbiamo fatto scattare un meccanismo che non era mai stato pensato prima, non era mai stato sperimentato da nessuna parte quindi aveva tutte le incognite del caso. Ma il lato positivo dal punto di vista del bilancio è stato quello che si è messo in moto una operazione culturale che ha portato a parecchi cambiamenti sia di atteggiamento da parte degli operatori bibliotecari, ma anche a una serie di contributi - e mi riferisco sempre di carattere culturale - da parte degli amministratori che hanno permesso poi di fare delle riflessioni e di pensare a idee aggiuntive e nuove anche per il 2015. È stato quindi in ogni caso un momento che valuto come positivo sempre nella logica di andare avanti e non guardare indietro. Questo è stato l'andamento della campagna, come possiamo vedere dal grafico in modo semplice, ci sono dei picchi, i picchi sono legati alle date delle attività che sono state messe in campo, in particolar modo in concomitanza con l'invio massivo di e-mail a tutti gli utenti, a tutti gli iscritti e anche agli ex iscritti degli ultimi anni. Il risultato quindi è stato frutto della sollecitazione fatta sia a livello globale come iniziativa sia a livello massivo mirato e questo strumento si è dimostrato

utile fino alla fine dell'anno. Dalla prima settimana in poi del 2015 c'è stata invece una caduta, oggi stiamo viaggiando con poche tessere alla settimana per cui anche quei 30.000 euro che avevamo previsto per il 2015 non è facile raggiungerli perché è finita la spinta propulsiva di quell'idea e di quell'approccio che abbiamo avuto nel 2014, è una valutazione questa, e poi perché tutto sommato è cominciato a girare l'idea anche tra gli operatori che *ma beh, nel 2015 si farà qualcosa di diverso* e quindi è diminuito anche l'impegno individuale. Sono state fatte delle iniziative sempre attraverso le e-mail massive in questi 3 mesi dell'anno però non hanno portato a picchi importanti come leggiamo nel grafico. Nel 2014 c'è stata anche l'iniziativa di "Mettiamoci la Faccia" che ha dato un contributo importante, secondo me, dal punto di vista della presenza nel territorio delle amministrazioni; però devo dire che sono state poche le amministrazioni che hanno adottato questa idea, questa volontà di rappresentare un impegno, e quindi ciascuno pensi in casa propria se non era il caso che l'impegno fosse diverso. Magari il risultato poi non cambiava ma bisogna essere convinti e coinvolti quando si fanno le iniziative. Un'altra curiosità, mi sono preoccupato di vedere come gli amministratori si sono attivati personalmente, come si sono messi in gioco personalmente. Su un totale di 203 amministratori solo 72 hanno fatto la tessera sostenitore, voi direte sì ma la tessera non era indirizzata agli amministratori, sì, ma a volte bisogna anche dare l'esempio. Ho scoperto però che ben 75 non sono iscritti alla biblioteca e forse questo dice qualcosa d'altro. Mi sono anche permesso di fare l'analisi della situazione dei Sindaci e ho scoperto che i Sindaci sostenitori sono solo 17 e i non iscritti 9 su 33, anche questo è un dato su cui ragionare, non do giudizi, ma si può ragionare. Vediamo adesso le cifre della nuova attività del consorzio. Voi avete la relazione della struttura suddivisa per le varie voci da cui ho tratto con alcune slide una sintesi ovviamente. Sotto la voce occupazione abbiamo la gestione automatizzata di tutte le operazioni, 500 macchine gestite, 80 linee di trasmissione dati, 55 stazioni wi-fi, 4.000.000 di e-mail o comunicazioni dalle biblioteche, 20.000 utenti o iniziative su catalogo online OPAC, 370.000 operazioni, iscrizioni, prenotazioni, rinnovo prestiti, commenti, recensioni, 10.000 pagine visitate, 1.150.000 visite l'anno. Questi numeri. Ci ho tenuto a presentarli. Senz'altro voi avevate letto la relazione della struttura e quindi sarà stata una ripetizione e me ne scuso, ma siccome in certi momenti girano e-mail dove si spara in alto, si spara a destra e a manca senza avere cognizione è bene anche avere i numeri, sapere di che cosa si parla e cosa significa. Quando si dice *ma la mia biblioteca può funzionare da sola* probabilmente se si guardano questi numeri si capisce che non è più così da almeno un decennio. Vediamo i dettagli gestionali. Le biblioteche; 1.300.000 documenti, il patrimonio complessivo, 95.000 utenti, 1.650.000 prestiti totali, 450.000 prestiti interbibliotecari, come vedete sono 1.600.000, 400.000 collegamenti a Internet, 18.000 titoli catalogati, 74.000 nuovi esemplari, 500 fatture di acquisto gestite da vari fornitori, 40 eventi organizzati per conto delle biblioteche. Biblioteca digitale, 131.000 documenti patrimonio complessivo, 37.000 e-book, 7.000 utenti unici, 128.000 consultazioni, 15.000 prestiti di e-book. Ovviamente

questi dati sono alti e interessanti, nella nostra realtà italiana sono interessanti, ma se ci rapportassimo con la nuova Europa o con gli Stati Uniti, faremo una brutta figura insomma perché siamo molto bassi, ma questo è anche un effetto della poca produzione da parte dell'editoria italiana. Corsi e formazione; 16 Comuni coinvolti, 193 corsi a catalogo, 97 corsi effettuati nel 2014, 1.258 utenti, 29 seminari gratuiti, 1.300 iscritti, 160.000 Euro. Campagne utenti e sostenitori, l'abbiamo visto prima comunque qui c'è il dettaglio dei numeri, 7.091 tessere, compreso l'intervento del Comune di Cusano Milanino, verso i ragazzi, con 70.000 Euro di ricavo e 28.000 di costo. Alcune novità si sono introdotte nel 2014; la Verdi, l'Artoteca, viaggi studio all'estero, Università degli Studi di Milano Bicocca in convenzione, produzione video in biblioteca e altro di più. Impegno nell'ambito più generale quindi in Italia, coordinamento come capofila dei 39 sistemi bibliotecari aderenti, coordinamento di MIOL, capofila di 5 Province per un totale di 150 biblioteche servite. Progetto di rilancio del consorzio, con il coordinamento dei progetti di cooperazione in maniera vasta, con oltre 1.000 biblioteche di riferimento. Bando Agire Por per la trasmissione di buone pratiche con le sovrintendenze provinciali di Siracusa, Agrigento e Trapani in corso di trattativa con il Ministero. Qui mi sono preoccupato di andare direttamente a Roma perché le cose sono alquanto ferme diciamo. Qui vorrei dare una stoccatina a chi, sempre nelle mail, parla di tagli alle trasferte: andata e ritorno in giornata senza pernottamento con un solo pasto a carico del consorzio. Queste sono le mie scelte etiche anche se costano fatica, soprattutto oltre i sessant'anni. Però se si vuole non spendere male i soldi dei contribuenti dei Comuni bisogna fare dei sacrifici anche in prima persona. Raccontati i numeri vediamo adesso il risultato nell'aspetto più importante che interessa gli amministratori vale a dire come affrontare il passivo derivato dal consuntivo 2014. Voi avete ricevuto tutta la comunicazione che abbiamo inviato, dopo aver sentito il commercialista e il legale che ci assiste e in applicazione dell'Articolo 552 della Legge di Stabilità che era l'obbligo che dovevamo ottemperare. Non sto qui a leggervi il tutto, il risultato è quello che è stato pubblicato e cioè una ripartizione del 25% di quella che è stata la perdita registrata a bilancio. Perché quell'articolo e il Comma 552 prevede questo meccanismo, in caso di perdita viene a carico dei singoli Comuni una quota pari al 25% per il primo anno. Se si verifica una perdita nell'anno successivo si verifica un cambiamento di aliquota che diventa il 50% e quindi sarà maggiore per l'anno successivo. Nel caso del terzo anno diventa il 75%. Questo è l'intento, chiaro, del legislatore per scoraggiare quella che è, diciamo pure, la tendenza che hanno le aziende, andare in perdita perché così si pagano meno tasse e questo è un concetto che a volte vige, ma non è questo che deve avvenire perché comunque altrimenti sono i Comuni che devono farsene carico. L'elemento quindi importante, di riflessione è bisogna evitare che siano i Comuni a farsene carico, quindi parlando del 2015 bisogna ragionare in maniera tale da evitare la perdita di bilancio. Si aggiunge un altro elemento su cui voglio richiamare l'attenzione di tutti; con due anni consecutivi di perdita ovviamente viene ridotto il lauto stipendio del CdA, è chiaro che è una regola che non è prevista per il caso

nostro che non prendiamo uno stipendio, ma ci sarà comunque la riduzione del gettone di presenza. Siccome è elevato, 30 Euro, capite quanto servirà. Nel caso però di tre bilanci sugli ultimi cinque, ne sono arrivati due, in perdita, sugli ultimi cinque si determina la condizione per cui può essere richiesta dagli amministratori la caduta del CdA, vale a dire le dimissioni. Il quadro quindi è questo, ve l'ho voluto illustrare in modo che si sappia come si va a finire anche sotto il profilo della posizione del CdA e delle responsabilità relative. Io mi fermo qui con l'illustrazione, ritorno la parola alla Presidente e disponibile a chiarimenti con il direttore, eventualmente se necessario, per i dettagli se qualcuno ha delle domande da porre.

Entra alle 17.42 Arese portando il numero a 29 pari all'85,82%.

### **Presidente È Arianna Nava**

Mi raccomando, interventi per alzata di mano con nome e cognome e Comune di provenienza.

Entra alle 17.55 il consigliere del Cda Alessandro Pavesi.

### **Assessore di Senago È Domenico Silipigni**

Bene, intanto ringrazio Agostini per la relazione che ci ha fatto, ringrazio anche per lo stacanovismo dimostrato. Volevo invece sottolineare e porre alla vostra attenzione questo aspetto; io mi sono proprio confrontato anche con il collega che ho sentito ma che attualmente è bloccato nel traffico, io ho chiesto delle consulenze al nostro Segretario Generale di Senago, piuttosto che alla responsabile del settore finanziario. Volevo porre l'attenzione sul discorso di questa quota che andrebbe a carico dei singoli Comuni in considerazione della perdita di esercizio; il parere che mi è stato dato e che credo possa essere condiviso, ovviamente abbiamo dei pareri tecnici di persone che evidentemente fanno della gestione piuttosto che della materia che è prettamente legata a quello che è il bilancio assimilabile alle aziende.

(Dall'aula si replica fuori campo voce)

Ci sarebbe la possibilità di richiamare (...) a quella che è la perdita e nello specifico viene praticamente detto che in questo caso (...) del bilancio possiamo sicuramente approvare il bilancio con una perdita come possiamo anche, come assemblea, decidere che lo stesso non è coperto (...) economico con quello che è l'attuale fondo di riserva che risulterebbe al 31/12/2014 (...) straordinarie erano 596.765 e quindi l'attuale perdita (...) si parlava di 142.841 si può facilmente ripianare con questo conto messo da parte negli anni. Questo ci permetterebbe ovviamente di non andare a gravare su quelli che sono i bilanci residui comunali che sono in una situazione abbastanza difficile ma quello che secondo me è un punto importante è quello di evitare di creare un precedente che ovviamente

potrebbe essere (...) chiamato in causa nel momento in cui una partecipata, una municipalizzata dovesse (...) nel bilancio negativo molto, molto più pesante. Quindi io chiedo che la perdita che sicuramente non è dovuta alla mala gestione ma alla mancata continuazione da parte di Provincia (...) che il bilancio è definito addirittura in pareggio ma proprio perché è una situazione particolare che si va a creare sulla scorta di questa mancata partita che è stata (...) io penso che si possa in questa sede approvare il bilancio e contemporaneamente, contestualmente far sì che si vada (...). Grazie.

Entra alle 18.03 Rho portando il numero a 30 pari al 92,49%.

### **Intervento**

Io onestamente ho sentito poco di quello che è stato detto.

### **Presidente È Arianna Nava**

Lascio la parola al commercialista dottor Cremascoli.

### **Commercialista È Marco Cremascoli**

Si tratta di capire se il fondo di dotazione può essere utilizzato come copertura della perdita, stando a quello che riportava il professor Sabbioni, parrebbe una strada non percorribile.

### **Revisore dei Conti È Rita Malgrati**

Ovviamente intendendosi per fondo di dotazione anche quella quota di patrimonio netto che è iscritta come (...) perché quella dovrebbe rappresentare la possibilità di un aumento (...)

### **Assessore di Senago È Domenico Silipigni**

È chiaro che è stato posto all'attenzione dei consulenti tecnici proprio il parere che era stato mandato a corredo ormai un po' di mesi fa, e proprio sulla scorta di questo il nostro Segretario Generale con la responsabile dei servizi finanziari ha detto che non è il caso di (...) bloccare e che possiamo facilmente e agevolmente sanare questa perdita che risulta a bilancio 2014 andando ad attingere da questo fondo di riserva. Io ribadisco che questa è una (...) e personale perché può (...) è stato il parere che ho richiesto e che mi è stato fornito per iscritto. So che anche qualche altro Comune si è attivato in questo senso, io inviterei magari i colleghi che avessero delle posizioni simili alla mia di esplicitarle per poter trovare una quadra. Grazie.

### **Presidente È Arianna Nava**

Passo la parola a Lainate.

### **Assessore di Lainate È Ivo Merli**

Volevo chiedere in merito a questo argomento un chiarimento, una conferma o meno, (...) aumento di capitale del consorzio, la mia richiesta è se è stato verificato che tutti i soci hanno versato l'aumento di capitale e se siamo a posto rispetto a questo perché se non fosse così è chiaro che cambierebbero anche un pochino i concetti e le ripartizioni e le quote corrispondenti dei diversi Comuni. Grazie.

### **Presidente Cda È Nerio Agostini**

Posso? La questione dell'utilizzo del fondo di dotazione per la perdita che era stato già suggerito dall'Assessore Scarfone in una recente assemblea e che io francamente ho sposato in pieno nel senso che poteva essere un'operazione funzionale per il Consorzio e che non avrebbe pesato sulle spalle dei Comuni. Avevamo quindi sottoposto la questione sia al Collegio dei Revisori che, come abbiamo detto, all'avvocato Sabbioni che ci segue per tutte le questioni amministrative. Della risposta, del parere che ci ha dato, se avete due minuti di pazienza, vi faccio leggere dal Direttore quella parte che riguarda questo tema, è un parere ovviamente in qualche modo suffragato da elementi oggettivi.

### **Direttore È Gianni Stefanini**

Mi avete altresì chiesto se CSBNO possa utilizzare il capitale di dotazione per ripianare le perdite registrate sino al 2014; a riguardo faccio presente che il capitale di dotazione seppure messo a disposizione all'azienda consortile da parte degli enti partecipanti non risulta destinato alle spese correnti dell'azienda e anzi l'Articolo 45 del d.p.r. 902 dell'86 dispone che anche per il finanziamento degli investimenti previsti dal piano programma dell'azienda si debba provvedere tra l'altro con l'incremento del fondo di dotazione conferito dall'ente locale. Inoltre gli Articoli 6 e 17 dello Statuto attribuiscono all'azienda la competenza da esercitarsi con la maggioranza dei tre quarti degli enti partecipanti e almeno il 75% delle quote di partecipazione esclusivamente diretta ad aumentare il capitale di dotazione non ha diminuirlo, a maggior ragione per coprire perdite non derivanti da investimenti. Siccome peraltro la misura di capitale di dotazione è stata stabilita dagli enti partecipanti al CSBNO, Articolo 6 dello Statuto che rinvia a specifiche convenzioni, gli enti aderenti potranno stabilire la diminuzione del capitale di dotazione con deliberazione dei rispettivi Consigli e attribuendo a CSBNO la potestà di utilizzare le risorse non più imputate al capitale di dotazione come riserva a copertura delle perdite registratesi nel 2014. Tuttavia occorre ulteriormente considerare che tale misura poiché potrà essere adottata soltanto nel corso del 2015 non eviterà ai Comuni di dare applicazione nel 2015 all'accantonamento disposto dall'Articolo 1, Commi 5.5.1 e 5.5.2 della Legge 147 ma consentirà agli enti partecipanti di

avere di nuovo la disponibilità delle somme accantonate una volta sia avvenuto il ripiano delle perdite registrate da CSBNO nel 2014. Quindi il concetto è: è un'operazione che possiamo fare? Quindi spostare una quota di capitale di dotazione a copertura delle perdite, questo consentirà agli enti di avere a disposizione quelle quote della che prima il Presidente aveva mostrato e cioè il 25% della perdita e 35.000 Euro che vengono distribuiti tra i Comuni. Sta all'assemblea valutare se coinvolgere 33 Consigli Comunali per deliberazioni di modifica del capitale di dotazione per avere a disposizione 35.000 Euro per il 2015. La risposta all'Assessore Merli che chiedeva per il capitale di dotazione, in questo momento c'è un solo Comune che non ha ancora saldato il versamento di capitale per circa 13.000 Euro e il suo debito è iscritto regolarmente a bilancio.

### **Presidente È Arianna Nava**

Ci sono altri interventi?

### **Assessore di Rho È Giuseppe Scarfone**

Chiedo scusa per il ritardo ma il traffico in tangenziale è diventato impossibile. Allora come dicevo l'altra volta e proprio in fatto del parere del professore Sabbioni riteniamo come Amministrazione e dopo aver sentito i tecnici e aver letto diversi pareri da parte della Corte dei Conti (...) assolutamente la possibilità di utilizzare le riserve che fanno parte del patrimonio netto come ci ricordava il Collegio perché la norma dice che anche le aziende speciali qual è il Consorzio è possibile utilizzare le riserve o c'è l'obbligo di stanziare il 25% eccetera eccetera nel bilancio dell'anno successivo quando l'ente non è in grado..., l'assemblea, l'azienda, la società non è in grado di coprire immediatamente la parte risultante in parte negativo. Ora quell'immediatamente sta a significare proprio che avendo le riserve e il capitale a disposizione possiamo coprire la perdita con quella disponibilità quindi su quell'immediatamente io credo che si debba fare una riflessione. Il Comune di Rho ha fatto degli approfondimenti e la nostra posizione è che non voteremo mai un bilancio ove ci si chiede di accantonare risorse nell'anno successivo per coprire la perdita.

### **Presidente È Arianna Nava**

Altri interventi?

### **Assessore di Pero È Serena La Placa**

Avevo delega del Comune di Vanzago. Il Comune di Vanzago si allinea alla posizione del Comune di Rho. Posso gentilmente chiedere 5 minuti di sospensione dell'assemblea? Grazie.

### **Presidente È Arianna Nava**

Chiediamo prima con una votazione se siamo tutti d'accordo. Favorevoli?

(Dall'aula si replica fuori campo voce)

Sì, scusate, alla sospensione richiesta da Pero.

Contrari? Unanimità.

Dovete riunirvi? Qui? Prego, usciamo allora.

Esito della votazione:

Favorevoli: 30 (92,49) Arese, Bresso, Busto Garolfo, Canegrate, Cerro, Cesate, Cinisello, Cormano, Cornaredo, Cusano, Dairago, Garbagnate, Lainate, Legnano, Nerviano, Novate, Paderno, Parabiago, Pero, Pogliano, Pregnana, Rescaldina, Rho, San Giorgio, Senago, Sesto, Settimo, Solaro, Vanzago e Villa Cortese.

Astenuti: Nessuno.

Contrari: Nessuno.

### **Intervento**

Perché non abbiamo altri luoghi.

La seduta viene sospesa alle 18.15.

La seduta riprende alle 18.45.

### **Presidente È Arianna Nava**

Avete qualche altro commento da fare in merito alla sospensione?

Prego Catania.

### **Assessore di Cinisello Balsamo È Andrea Catania**

Solo una dichiarazione di voto perché oggi noi stiamo votando un bilancio consuntivo, spesso e volentieri il bilancio consuntivo è dato un po' per scontato, la discussione politica si concentra molto di più, comprensibilmente, sul bilancio previsionale. Da questo punto di vista sappiamo che ci sono alcuni temi molto politici che ci troveremo ad affrontare. Tuttavia quest'anno votiamo un consuntivo comunque in perdita, i dati che ci sono stati illustrati identificano quelli che sono stati i punti forti, i punti di debolezza, le innovazioni da parte del CdA e le difficoltà legate anche al contesto economico, istituzionale che si è venuto a modificare. Nel momento in cui mi accingo a votare favorevolmente alla proposta del CdA ci tengo però a precisare il fatto che siamo in una situazione di natura eccezionale nel senso che è ovvio che noi in questo momento stiamo andando a dire, come Comune, alla luce di quella che è la normativa,

chiamiamo questa parte la perdita del consorzio. Si pone un aspetto che poi sicuramente verrà ripreso durante la discussione del bilancio previsionale perché in realtà il problema ce lo portiamo un po' dietro. Siccome è un aspetto sul quale dovremo aprire una riflessione più ampia che è legato al ruolo che i Comuni possono assumere rispetto alle difficoltà economiche degli enti partecipati, in particolar modo in questo del consorzio ma è un discorso più generale perché oggi stiamo considerando una difficoltà sul 2014 del consorzio e noi, come enti locali, facendo parte più o meno come dire di un numero di società partecipate o consorzi abbastanza ampio, in alcuni di questi anche di città metropolitane, se penso al Comune di Cinisello Balsamo (...) e soggetti ovviamente di natura diversa però che in ogni caso sono soggetti partecipati e come città metropolitana danno un contributo importante. È ovvio che se passa il principio per cui viene meno il contributo di città metropolitana allora è automatico che i Comuni debbano farsene carico passa un principio - e lo dico come commento politico - un principio pericoloso che io da questo punto di vista non condivido ma (...) Amministrazione e (...) Amministrazione. Il voto favorevole quindi in questo caso è legato nello specifico a questo tipo di bilancio, a un'esigenza che è sorta sul 2014 con la consapevolezza che il dibattito che dovremmo affrontare sul 2015 è un dibattito molto più complesso che riprenderà parte dei temi già visti nel 2014 ma rispetto ai quali dovremmo andare a capire qual è il percorso di natura strutturale che ci permetterà di far sì che questa situazione non si ripeta e non si ripeta può voler dire che i principi..., la strada del principio che quando c'è la difficoltà arriva il Comune e ripiana perché purtroppo, e dico purtroppo, non fa certamente piacere come ente locale (...) ma le difficoltà legate ai temi dei trasferimenti li abbiamo tutti, sia enti (...) sia enti locali. Ci tenevo a dirlo nella mia dichiarazione di voto perché è ovvio che visto anche il tema del dibattito il rischio che si generalizzi con il voto favorevole su questo bilancio consuntivo c'è e quindi ci tenevo a far sì che passasse il messaggio di un voto favorevole, la fiducia in questo caso alla proposta del CdA nella consapevolezza che però c'è un problema che va necessariamente fatto (...) perché è un problema anche di natura politica.

### **Presidente È Arianna Nava**

Bene. Direi quindi di proseguire con la votazione del consuntivo.

Esito della votazione:

Favorevoli per l'approvazione del Bilancio Consuntivo 2014? Contrari per l'approvazione del Bilancio Consuntivo 2014? 2 contrari. Astenuti? 6 astenuti.

Direi quindi che l'approvazione del bilancio consuntivo è passata.

Esito della votazione:

Favorevoli: 22 (71,18%) Arese, Bresso, Busto Garolfo, Canegrate, Cerro, Cesate, Cinisello, Cormano, Cornaredo, Cusano, Dairago, Garbagnate, Legano, Nerviano, Novate, Paderno, Pregnana, Rescaldina, San Giorgio, Sesto, Settimo e Villa Cortese.

Astenuti: Senago, Solaro, Pero, Parabiago, Rho e Vanzago 16,98%.

Contrari: Lainate e Pogliano 4,33%.

## **PUNTO N° 4 O.d.G.: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2015 E RELATIVI ALLEGATI**

### **Presidente È Arianna Nava**

Passerei al 4° punto, Approvazione Bilancio di Previsione 2015. Catania per Cinisello.

### **Assessore di Cinisello Balsamo È Andrea Catania**

Volevo chiedere all'assemblea, se necessario chiedo al Presidente di metterlo ai voti, la richiesta di rimandare la discussione del bilancio previsionale alla luce della necessità di integrare approfondimenti rispetto ad alcuni temi che sono stati già anticipati durante la discussione del consuntivo ma che richiedono un ulteriore momento di riflessione.

### **Presidente È Arianna Nava**

È possibile che (...) è stata rimandata più e più volte, una spiegazione in merito.

### **Assessore di Novate Milanese È Gian Paolo Ricci**

Abbiamo avuto delle pre assemblee nel mese di Marzo dove il Consiglio di Amministrazione ha prospettato i numeri con una serie di proposte (...) ovviamente con un bilancio in pareggio (...). Su questo tra l'altro pesa l'incognita come avete visto nella relazione del Consiglio di Amministrazione di avere messo comunque in entrata il trasferimento da parte di (...) e (...) dei fondi destinati da (...) Lombardia come è avvenuto altri anni alle Province e su cui ovviamente più di uno di noi (...) sul fatto che la città metropolitana decida quest'anno di stornarli al contrario di quanto ha fatto la provincia milanese l'anno scorso. Si stava dicendo delle opzioni di tipo politico nei confronti della città metropolitana, la città metropolitana stessa sta facendo delle azioni di tipo politico nei confronti del Governo per capire come comportarsi perché è ovvio che c'è la città metropolitana, mette in dubbio (...) di questi fondi nel momento in cui ha essa stessa ereditato una situazione da Provincia di Milano (...) quindi sta cercando di far tornare a sua volta i suoi conti. La Lombardia (...) appunto da parte del Governo centrale e poi di conseguenza da parte degli enti locali come città metropolitana ci saranno poi delle garanzie rispetto a (...) anche con un bilancio dove ci sono in entrata 150.000 Euro che più o meno si ha la certezza che non ci saranno che però li mettiamo perché non c'è nessun documento ufficiale che ci dica che non ce li danno è un po' abbastanza aleatorio dal mio punto di vista. Oltretutto a prescindere da questi 150.000 Euro c'è un problema di reperimento fondi comunque, il titolo sub ordinario sulla spesa corrente sui quali si sono obiettivamente segnalate una serie di proposte su cui non si è trovata una convergenza perlomeno diciamo nei Comuni del centro sinistra. Da questo punto di vista

quindi ci sentiamo di chiedere un mese sostanzialmente di tempo che sappiamo che è un problema nel senso che chiaramente più in là si approvano i bilanci preventivi, più in là si mettono in campo anche le azioni atte a vedere di recuperare risorse piuttosto che le azioni previste ma oggettivamente abbiamo bisogno di un approfondimento sia per affrontare la proposta assembleare di questo CdA sia eventualmente come dicevo prima per mettere già nel conto anche il problema delle città metropolitane (...) certezze sul fatto che ci saranno e/o se abbiamo certezze sul fatto che non ci saranno dovremo affrontare anche quel problema lì senza andare a una variazione di bilancio già approvato sostanzialmente. Quindi la motivazione è sostanzialmente questa (...) e la richiesta appunto nel più breve tempo possibile però secondo noi significa entro al massimo 1 mese (...) Maggio riconvocare l'assemblea per l'approvazione del bilancio preventivo (...) anche a quel punto a provvedere alla surroga dei Consiglieri del Consiglio d'Amministrazione.

### **Presidente È Arianna Nava**

Ci sono altri interventi in merito? Poi lasciamo la parola al Presidente.

### **Assessore di Lainate È Ivo Merli**

Volevo dire semplicemente che non ho nulla da eccepire su quanto detto dal collega di Novate e nel caso in cui andassimo a rimandare la riunione io invito il CdA, il direttore e il Presidente a fare una riflessione ulteriore su una serie di elementi che non sono stati citati ma che cito io e che sono di natura squisitamente tecnica e che in questi giorni come tutti sapete, è inutile che ce lo nascondiamo, hanno un profondo dibattito all'interno delle biblioteche, dei funzionari bibliotecari relativamente al tema della tessera, della tessera plus sulla quale ovviamente avrei anch'io qualche cosa da eccepire piuttosto che sul tema degli uffici centralizzati. Secondo me sarebbe importante che su questi temi che sono di squisita natura tecnica poi la politica fa le sue scelte ma credo sia importante avere anche una condivisione da questo punto di vista di scelte importanti di tipo di chi deve operare sul campo, e che quantomeno non dico siano condivise al 100% ma che quantomeno siano condivise. Questa cosa la ritengo assolutamente importante alla luce dei dibattiti e delle discussioni all'interno delle nostre biblioteche e dei funzionari che tutti conosciamo.

### **Presidente È Arianna Nava**

Grazie. Se non c'è nessun altro lascio la parola al Presidente.

### **Presidente Cda È Nerio Agostini**

Ovviamente io prendo atto della proposta del rinvio che viene dall'assemblea che è sovrana per le decisioni di merito quindi non ho nulla da aggiungere. Ci tengo però a precisare una cosa perché non vorrei ci

fosse un equivoco, il CdA ha presentato una proposta di bilancio che emerge da consultazioni fatte e quindi non è una decisione di parte come c'è scritto anche in qualche e-mail cioè *tre soggetti che si sono riuniti e hanno deciso di...*, non è così. Sono state fatte consultazioni a vari livelli, sono state fatte consultazioni degli amministratori a livello individuale e collettivo e sono emerse varie esigenze e varie richieste rispetto alle proposte. Il CdA ha presentato già il 16 Dicembre una prima ipotesi di lavoro in cui si proponevano le quote, si proponevano una modalità di copertura, si proponeva un piano a medio lungo termine su cui riflettere quindi nulla è inventato sul momento. Le motivazioni che vengono portate le capisco perché ovviamente sono oggettive e rimandano a delle situazioni che stiamo vivendo tutti sul piano più generale e poi la ricaduta sugli enti locali è pesante con tutti i riflessi sui servizi. La presentazione del bilancio con delle ipotesi di copertura è stata molto ponderata ed elaborata tant'è che è accompagnata da una premessa in cui si chiedeva, nel caso si fosse andati a votare, di esaminare il bilancio, poi votare, con una votazione specifica, gli impegni che i soggetti partecipanti, cioè i soci dell'azienda, si sarebbero assunti per il raggiungimento del pareggio di bilancio. La mia è una valutazione politica perché da questa sera inizierò a trarre delle mie conclusioni che saranno conseguenti alle decisioni che verranno prese perché non posso permettermi di trovarmi non in coerenza con chi dovrei rappresentare. Vedrò quindi gli sviluppi per quello che saranno. Quindi adesso prendo atto del rinvio e poi vedrò gli sviluppi. In ogni caso mi impegno affinché il bilancio di previsione venga portato in assemblea e che venga votato, questo è un preciso impegno che mi assumo. Quando parliamo però degli impegni dei soci vorrei anche citare gli impegni finanziari che essi hanno, a oggi solo 13 Comuni hanno versato in parte o in tutto le proprie quote per il 2015, siamo ad Aprile quindi mancano due terzi di ciò che dovrebbe essere versato. I dipendenti e i fornitori devono essere pagati da Gennaio come tutte le aziende del caso e credo che questa sia una constatazione che vada fatta, e qui bisogna assumersi la responsabilità quando poi si fanno delle scelte. Per coerenza i Comuni se credono che vada mantenuto il Consorzio e vada mantenuto senza spese aggiuntive per prima cosa versano le quote perché altrimenti vi sono spese aggiuntive, ci sono costi, non bisogna far finta di nascondersi dietro il dito. Poi mi sono fatto dare anche la situazione debitoria degli enti, e ovviamente non metto nel mezzo i nomi dei singoli enti: abbiamo una situazione debitoria in progresso, cioè non liquidati dal 2009 al 2014 pari a 425.000 Euro. Se pensate che questa sia una situazione che possa essere sostenibile lascio a voi il giudizio, per me non è sostenibile quindi bisogna fare i conti anche rispetto a ciò quando si parla di bilancio sostenibile. Un'ultima considerazione riguarda la tempistica, diciamo che è chiaro che è interesse di tutti stringere sui tempi, il discorso che in un mese si può riflettere, trovare soluzioni e trovare la soluzione più in generale per il bilancio ci sta, il mese mi pare un tempo normale anche perché scattano i meccanismi formali, il CdA si deve riunire, deliberare un documento da proporre alla Presidente che fa la convocazione e siamo già a metà Maggio a partire da oggi. C'è quindi anche un fatto tecnico. Attenzione che se

questo non avviene, cioè non si trovano le soluzioni, c'è un'altra strada e lo dico con molta chiarezza perché sono entrato talmente dentro i meccanismi che ho visto quali sono i margini. L'alternativa è lo scioglimento del consorzio. Però quei dati del 2014 che vi ho riportato, in termini tecnici pratici se li devono assorbire i singoli Comuni, bisogna essere consapevoli di ciò, con i relativi costi. Lo scioglimento può voler dire che domani mattina stacco la spina e le linee non funzionano più, non so se è chiaro. Rispetto invece alla proposta della consultazione dei tecnici io, da tecnico, dico che debba essere fatta sempre e a tutti i livelli, deve essere fatta poi con le modalità che ciascun ente decide in proprio e le modalità non le posso suggerire io, quindi non che i tecnici non debbano esprimersi ma devono esprimersi rispetto a ciò che i loro amministratori potranno come scelte possibili. Oppure gli amministratori possono anche chiedere ai loro tecnici e bibliotecari anche delle proposte, perché è facile dire sempre no a tutto, bisogna anche fare proposte. Mi fermo qui. Grazie.

### **Presidente È Arianna Nava**

C'è qualcuno che vuole intervenire? Arese prego.

### **Assessore di Arese È Giuseppe Augurusa**

Sì, io intendevo che il dibattito di prima fosse stato chiaro, però l'intervento del Presidente mi induce a fare qualche breve considerazione. Io credo che il ragionamento che è stato fatto probabilmente risponde a necessità che insomma una gestione in tempi dovuti e soprattutto non si metta tutto in discussione però ho trovato, se posso dire questo al Presidente Agostini, l'ultima parte ingenerosa se mi permette perché tutto sommato il voto del bilancio consuntivo ha detto sostanzialmente una cosa che i Comuni si fanno carico delle perdite (...) credo che l'articolazione del voto che ha (...) non è mai stata così articolata, potrei sbagliarmi su questo però deve indurre tutti quanti a delle riflessioni ulteriori cioè il tema vero è che rispetto a una proposta che aveva una sua legittimità tutto sommato quest'assemblea ha deciso, ha deciso in maniera tutto sommato assolutamente come dire (...) razionale, di ragionare in termini di un valore complessivo, cioè farsi carico di una perdita non è solo o semplicemente dovere dei soci, è anche un atteggiamento dei soci stessi che avrebbero potuto in linea totalmente teorica, questa è un'ipotesi, provare a risolverla con i meccanismi consentiti dalla contabilità. Ecco, i meccanismi della contabilità spesso hanno un elemento di freddezza diciamo che non tengono conto dell'aspetto complessivo, del valore complessivo. Questa assemblea questa sera ha in realtà fatto una scelta e ha fatto una scelta che è al netto delle cose che tu dicevi prima rispetto ai crediti che evidentemente sono esigibili, sono iscritti come esigibili ma non sono esigibili, non so se (...). Da questo punto di vista è stata fatta anche una scelta di campo direi questa sera e ha chiesto, mi pare questo ragionevole, un periodo di tempo per poter fare delle considerazioni che abbiano non solo e non tanto nei soli numeri un respiro accettabile perché noi non ci si

trovi tra un anno nelle stesse condizioni e a dover discutere magari esattamente delle stesse soluzioni ma che alla luce del fatto che rispetto allo scorso anno qualcosa è cambiato all'orizzonte e ci sia un profilo strategico che sia un po' più ampio. Su questo, ripeto, l'articolazione del voto di questa sera dovrebbe dirci qualcosa di più, dovrebbe dirci che forse questo non è tempo perso ma è tempo guadagnato per provare a individuare la soluzione che in qualche modo valorizzi ancora una volta il tema politico, questo sì politico, del consorzio. Aggiungo anche, se posso permettermi, che in queste settimane, in questi giorni si è sviluppato un dibattito parallelo che non aiuta molto perché un conto è la consultazione dei tecnici, un conto è una divaricazione che io dichiaro legittima cioè che si possono avere opinioni diverse ma che rischia di essere oggettivamente strumentalizzato, di essere strumentale, strumentalizzato scusate. Allora il tema è che da un lato abbiamo la necessità di fare una riflessione ulteriore per immaginare di approvare un bilancio preventivo che contenga non solo degli elementi poi economici ma che abbia anche un respiro strategico e ci porti un po' più in là perché il valore è il Consorzio, non è il suo scioglimento (...) ma diciamo il valore è il Consorzio, non il suo contrario. Io non sono fra quelli, non credo ce ne siano moltissimi che pensano che la biblioteca possa tornare ai tempi di Carlo Cudega insomma non so se si usi ancora quest'espressione, diciamo ai tempi in cui ognuno faceva per sé, forse non erano quelli i tempi ma non importa. E che quindi ci sia un valore nella rete in quanto tale. Al tempo stesso c'è la necessità di un ragionamento di tipo strategico in un anno in cui qualcosa è accaduto, forse quel qualcosa che è accaduto, c'è la dimensione metropolitana, ci consegnerà nei tempi le varie opportunità ma qualcosa è accaduto. Allora in questo senso dicevo al Presidente ho trovato un po' ingenerosa l'ultima parte, cioè questa richiesta che l'assemblea fa e che presumo (...) ma non so se è così, è un elemento, è la necessità di un'ulteriore riflessione ma che punta indubbiamente al valore del consorzio in quanto tale poi siamo un po' più lenti ma forse è tempo guadagnato e non perso.

### **Presidente È Arianna Nava**

Se non ci sono altri interventi passerei alla votazione del posticipare l'approvazione del bilancio a un'altra data. Favorevoli? Contrari? Io. Nessuno. 28 favorevoli, 1 astenuto e 1 contrario. Dichiaro quindi chiusa la seduta.

Esito della votazione:

Favorevoli: 28 (85,57%) Arese, Bresso, Busto Garolfo, Canegrate, Cerro, Cesate, Cinisello, Cormano, Cornaredo, Cusano, Garbagnate, Legnano, Nerviano, Novate, Pregnana, Rho, Rescaldina, San Giorgio, Sesto, Settimo, Vanzago e Villa Cortese.

Contrari: Dairago 0,69%.

Astenuti: Paderno 6,23%.

**Presidente Cda È Nerio Agostini**

Grazie e arrivederci

La seduta si chiude alle 19.09